



---

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS – SEZIONE TERRITORIALE DI ENNA – ANNO 2018**

Anche per l'anno 2018, la Sezione Territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS di Enna ha continuato la propria azione di tutela dei diritti morali e materiali dei propri assistiti in aderenza a quanto stabilito dalle varie norme giuridiche, che le attribuiscono la rappresentanza dei ciechi ed ipovedenti, nonché alle finalità sociali contemplate nel proprio statuto.

Prima di illustrare più dettagliatamente le attività svolte dalla Sezione, è opportuno rivolgere una particolare attenzione alle difficoltà economiche dovute al notevole disavanzo di esercizio finanziario dell'anno 2017, che ha impegnato tutta la dirigenza a mantenere, analogamente agli anni precedenti, qualitativamente elevato, il target dei servizi erogati ai non vedenti/ipovedenti e ai loro familiari, i quali rappresentano l'epicentro di tutta la politica associativa della Sezione.

Infatti, nonostante le notevoli difficoltà economiche, la Sezione ha portato a compimento le attività programmate, implementando altri servizi che hanno posto in essere le condizioni per migliorare e potenziare la già vasta gamma di attività erogate.

Tra questi si evidenziano i molteplici interventi messi in atto in collaborazione con la locale Sezione I.Ri.Fo.R. e con il proprio Gruppo Sportivo, mediante i quali è stato possibile offrire ai giovani Soci ed ai loro familiari nuove opportunità di crescita della propria personalità.

### **Servizio di Assistenza e di Segretariato Sociale**

Il Servizio di Segretariato Sociale, anche nel corso del 2018, ha perseguito l'importante finalità di "accogliere" i bisogni dei non vedenti ed ipovedenti, al fine di indirizzarli verso le migliori alternative di soluzione. Si tratta di un modello di assistenza, in cui la "presa in carico" si realizza in riferimento al concetto del "prendersi cura" che, mira a cogliere la persona nella complessità e globalità dei bisogni, ponendo una particolare attenzione alla famiglia e al contesto sociale di riferimento.

In tal senso, il Servizio di Segretariato Sociale, nell'ottica dell'unitarietà degli interventi, ha cercato di garantire la presenza di spazi di facile accesso, capaci di soddisfare il bisogno di avere informazioni complete ogni qual volta che situazioni personali o familiari hanno richiesto interventi di carattere socio-sanitario.

Il Servizio di Segretariato Sociale, quindi, ha consentito la creazione di un punto unico di accesso qualificato, aggiornato, competente e caratterizzato da un approccio multidimensionale, in cui le informazioni provenienti da enti diversi, quali Provincia, Comune, ASP, Prefettura, Tribunale, Istituzioni



private, etc, sono state rielaborate e riformulate “su misura”, in base alle specifiche esigenze degli utenti con disabilità visivi residenti nel territorio.

In riferimento a tale finalità, gli operatori del Servizio di Segretariato Sociale, mediante colloqui di prima accoglienza o di consulenza sociale, finalizzati al superamento delle difficoltà di accesso ai servizi del territorio, attraverso l'eliminazione delle barriere informative, culturali, fisiche, organizzative e burocratiche, hanno garantito, non solo l'unitarietà di accesso e di informazione, ma anche svolto importanti funzioni: di ascolto, di orientamento tra le risorse pubbliche e/o private del territorio, di accompagnamento, di filtro, di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, oltre che di trasparenza e di fiducia nei rapporti tra utenza e Servizio.

L'aumento del numero di utenti disabili visivi che, quotidianamente, accedono allo “Sportello di Segretariato Sociale” e l'accrescere dello stato di bisogno, che ha portato molti di loro a dover ricorrere, più di una volta durante l'anno, ai Servizi assistenziali offerti dalla Sezione, hanno reso necessario un approccio più attento ai rapporti con l'utenza.

Secondo tale ottica, il colloquio di Segretariato Sociale è stato considerato, dal personale del servizio, come un importante momento in cui attivare una relazione consulenziale, ovvero in cui è necessario lavorare insieme alla persona in difficoltà, per aiutarla a chiarire a sé stessa aspetti relativi a: la ragione per cui ha chiesto assistenza, la difficoltà del momento e il suo fabbisogno.

L'Assistente Sociale competente, con la collaborazione di un'operatrice, nel corso dei colloqui di prima accoglienza o di consulenza sociale, nello specifico, ha attenzionato i seguenti ambiti:

- creare un contatto reciproco in un clima di rispetto e di fiducia;
- presentare l'Ente attraverso la vasta gamma dei servizi offerti sulla base dell'età, del genere, nonché di eventuali minorazioni aggiuntive;
- esplorare la situazione sostenendo la lettura e la decodifica della domanda;
- rispondere alla richiesta di informazioni mediante un linguaggio consono al livello socio culturale dell'interlocutore;
- valutare il grado di autonomia della persona nella gestione della situazione problematica;
- definire l'eventuale presa in carico;
- documentare la richiesta e i dati raccolti;
- prevedere uno schema di intervento disposto insieme alla persona;
- cogliere e valutare la domanda in situazione di emergenza e pianificare eventuali interventi nell'immediato.



In tal senso, è stato creato un setting capace di facilitare la comunicazione spontanea e diretta, nel rispetto della privacy e, contestualmente, in grado di creare le condizioni più idonee alla conduzione del colloquio.

Un altro aspetto che, nel corso dell'anno sociale trascorso, è stato ampiamente attenzionato riguarda la creazione di spazi di confronto, in cui l'Assistente Sociale e le altre figure specialistiche hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui diversi casi, monitorare il processo d'aiuto ed individuare le strategie utili a superare il disagio dell'utente.

Si è provveduto, inoltre, alla predisposizione di apposite schede socio-assistenziali, che hanno consentito la registrazione dei dati e delle informazioni necessarie alla formulazione di una valutazione sulla problematica manifestata dall'utente, di effettuare la comparazione e l'analisi della domanda e, al contempo, rendere più efficace la comunicazione interna dell'equipe multidisciplinare.

Il servizio è aperto tutti i giorni feriali, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e, nei pomeriggi, Sabato escluso, dalle ore 15:30 alle ore 17:30, assicurando, in tal modo, un'assistenza continua e costante in grado di far fronte alle diverse esigenze dell'utenza che ne usufruisce.

Nell'anno 2018, la Sezione ha curato l'istruttoria di un totale di n.67 pratiche, finalizzate all'ottenimento delle provvidenze economiche, riservate ai Ciechi Civili e agli Invalidi Civili nonché all'ottenimento delle agevolazioni assistenziali previste dalla L.104. Relativamente alla prima tipologia di pratiche, accolte positivamente, gli operatori del Servizio hanno provveduto alla compilazione dell'apposita istanza di liquidazione, mentre per le rimanenti pratiche, con esito negativo, hanno provveduto alla predisposizione della documentazione necessaria ad intraprendere il ricorso legale, attraverso il prezioso "Servizio di assistenza legale", in convenzione con lo Studio dell'avv. Marco Mancuso di Enna, che la Sezione offre, gratuitamente, ai propri assistiti.

In ordine alle molteplici forme di assistenza che la Sezione ha svolto in favore dei propri utenti, ricordiamo le seguenti attività di carattere generale:

- compilazione ed istruttoria di pratiche burocratiche concernenti tutte le agevolazioni esistenti in favore dei disabili visivi, per accedere ai contributi economici ed ai servizi sociali previsti dall'ordinamento socio-assistenziale;
- orientamento scolastico-professionale, con particolare riferimento agli utenti rientranti nell'età scolastica e lavorativa;
- erogazione dei servizi di sicurezza sociale (assistenza, previdenza e sanità);
- informazioni riguardanti le attività socio-ricreative e l'impiego del tempo libero, quali: attività sportive, culturali, turistiche, ecc.;

mentre relativamente alle attività di carattere specifico si è provveduto al/alla:

1. disbrigo pratiche di iscrizione Soci effettivi e tutori;



2. disbrigo pratiche per “rilascio del contrassegno speciale”, al fine di poter sostare con l’autovettura quando ciò non comporta intralcio al traffico;
3. compilazione e presentazione pratiche ai sensi della Legge 104/92;
4. compilazione on-line delle domande di pensione ai sensi della legge n. 382/70;
5. disbrigo pratiche per esenzione del bollo auto;
6. istruttoria delle pratiche di ricorso legale, ai fini del riconoscimento dei benefici pensionistici;
7. disbrigo pratiche presso l’INPS per liquidazione pensione, ripristino pensione, verifiche InvCiv ed informazioni varie;
8. richieste alla Stamperia Regionale Braille di Catania per la trascrizione dei testi scolastici in Braille, Large Print e formato elettronico;
9. richieste di libri in prestito della Biblioteca sezionale;
10. richieste e distribuzione del materiale tiflodidattico;
11. richieste e distribuzione di audiolibri, in collaborazione con il “Centro del Libro Parlato” di Brescia;
12. richieste e distribuzione del materiale tiflotecnico;
13. collaborazione con l’I.Ri.Fo.R. Sicilia Onlus di Catania, per la partecipazione dei giovani aventi diritto ai campi estivi;
14. avviamento delle pratiche per ottenere l’erogazione di presidi tiflotecnici e tifloinformatici da parte del Servizio Sanitario Nazionale;
15. formulazione e richiesta di quesiti al Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica sull’handicap visivo “G. Fucà” di Caserta, al fine di soddisfare i bisogni dei non vedenti ed ipovedenti;
16. assistenza e risoluzione di eventuali controversie in ambito scolastico, lavorativo e sociale.

## **Lavoro**

Anche per l’anno 2018, la Sezione Territoriale UICI di Enna ha attenzionato l’ambito del lavoro attraverso un’intensa collaborazione con la locale DTL, al fine di porre in essere le condizioni favorevoli all’avviamento lavorativo dei disoccupati inseriti nell’apposita lista di collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti. In particolare, nel secondo semestre dell’anno in parola, è stato preso atto dell’entrata in vigore, a pieno regime, della Riforma sul collocamento obbligatorio di cui al D. Lgs. 151, del 14 settembre 2015, che ha rivisitato la graduatoria, con la conseguente riduzione del numero degli iscritti da 13 a 4 iscritti, di cui uno appartenente al territorio di Enna, il quale ha conseguito l’abilitazione nel mese di luglio 2018.



A tal proposito, la Sezione ha effettuato un monitoraggio sul territorio, finalizzato all'individuazione di posti vacanti sia nel settore pubblico che in quello privato, registrando una congrua disponibilità degli stessi, soprattutto in seguito ad alcuni trasferimenti e pensionamenti avvenuti in alcune Amministrazioni Comunali, presso alcuni uffici periferici della Regione e del Comparto Ministeriale, nonché presso l'ASP di Enna.

### **Istruzione**

L'esperienza maturata dalla Sezione in questo importante ambito, necessario all'emancipazione culturale e sociale del disabile visivo, ha più volte evidenziato come le profonde trasformazioni in atto richiedono non di persistere nella difesa del modello di integrazione scolastica esistente, né di rimpiangere il passato, ma di essere capaci di guardare avanti per pensare un modello di inclusione che, salvaguardando il diritto alle pari opportunità, all'istruzione e al lavoro, sia sostenibile e congruente nelle mutate condizioni socioeconomiche.

In un momento di forti cambiamenti come quello in atto, non bisogna rifugiarsi nel passato, né rassegnarsi all'immutabilità del presente, ma occorre saper interpretare i mutamenti che caratterizzano l'attuale società, per pianificare ogni azione finalizzata ad una maggiore offerta formativa, che favorisca una performance del soggetto, il quale sarà in grado di fronteggiare ogni eventuale difficoltà futura in ambito professionale e lavorativo.

A tal fine, sono necessari percorsi, metodologie e scelte didattiche, che consentano, allo studente disabile visivo, il raggiungimento di traguardi ambiziosi sulla base delle proprie potenzialità e possibilità.

Il processo di scolarizzazione degli studenti con minorazioni visive necessita di particolari supporti tecnici quali:

1. la fornitura di ausili didattici speciali;
2. la fornitura di testi di studio accessibili e fruibili in braille per i non vedenti o a caratteri ingranditi per gli ipovedenti o in versione digitale;
3. la presenza di insegnanti di sostegno e di figure ASACOM, in orario curriculare ed extrascolastico, presso il domicilio dello studente, per l'addestramento all'uso del Braille, degli ausili tiflodidattici e tifloinformatici.

In relazione a quanto illustrato precedentemente, la Sezione, attraverso i suoi servizi riabilitativi e di consulenza scolastica, anche per l'anno 2018, si è posta come finalità principale quella di favorire lo sviluppo armonico dello studente non vedente o ipovedente, curando l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'inserimento scolastico e promuovendo, sin dalle primissime fasi dello sviluppo, un alto grado di autonomia.

A tal fine, la Sezione, mediante il coinvolgimento delle figure specialistiche dell'èquipe multidisciplinare, su richiesta delle Istituzioni Scolastiche o dei genitori, ha partecipato attivamente agli incontri realizzati presso i Servizi di Neuropsichiatria Infantile, volti alla redazione della "Diagnosi



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



Funzionale”, ai quali è stato offerto un importante contributo circa le metodologie tiflopedagogiche e le scelte degli ausili tiflotecnici da adottare. La Sezione, infatti, ha collaborato con il suddetto Servizio, al fine di individuare le strategie tiflodidattiche più idonee a favorire adeguati livelli di apprendimento e di autonomia negli alunni/studenti non vedenti o ipovedenti.

La Sezione, inoltre, ha continuato ad interfacciarsi con il corpo docente degli Istituti Scolastici frequentati dagli studenti disabili visivi e, in alcune circostanze, è stata rilevata la presenza di insegnanti di sostegno o figure ASACOM con carenti competenze tiflodidattiche, per cui, previo accordi con gli stessi, ha avviato delle consulenze mirate a fornire le indicazioni tiflodidattiche necessarie a fronteggiare le difficoltà, rilevate nel rapporto didattico insegnante/studente. Inoltre, ove necessario, per il notevole ritardo, da parte degli Enti Locali, alla nomina delle figure ASACOM, soprattutto all’inizio dell’anno scolastico 2018/19, la Sezione, in accordo con le relative famiglie e previa autorizzazione da parte degli Istituti Scolastici, è intervenuta con Volontari del SCN in forza, adeguatamente formati e preparati, a supporto delle attività didattiche, soprattutto, durante le ore scoperte dal personale addetto. Quanto precedentemente descritto, naturalmente, è stato supportato e/o monitorato dal “Servizio di consulenza tiflogia sezionale che, in ambito scolastico che domiciliare, ha garantito, mediante la presenza di figure specializzate in grado di interagire adeguatamente con gli studenti non vedenti ed ipovedenti, sia con il contesto scolastico e familiare, l’adozione delle opportune strategie e metodologie tiflodidattiche.

In considerazione dell’importante ruolo che la consulenza tiflodidattica ricopre a favore degli studenti non vedenti ed ipovedenti, frequentanti la scuola di ogni ordine e grado, anche in ambito universitario, la Sezione ha garantito il suo supporto, anche mediante accordi correlati con l’Università “Kore” di Enna, sia l’assistenza in aula in favore degli studenti disabili visivi frequentanti il medesimo ateneo, sia la trascrizione di materiale tiflodidattico e sussidiario in favore di tutti gli studenti disabili visivi.

La Sezione ha, altresì, provveduto alla predisposizione delle richieste dei testi scolastici in tempo utile, al fine di poterli trasmettere alla Stamperia Regionale Braille di Catania per la trascrizione nel formato richiesto dall’utente, quale Braille, Large Print o formato elettronico.

## **Orientamento e addestramento professionale**

In ordine all’addestramento professionale, finalizzato al conseguimento della qualifica di Centralinista Telefonico non vedente, la Sezione ha collaborato attivamente con l’Ente di Formazione “Euroform” per l’indizione, nell’ambito della nuova formazione professionale, di un corso di centralinista telefonico non vedente, al quale hanno aderito oltre quindici non vedenti/ipovedenti del territorio. Il corso, previsto nel nuovo catalogo della formazione professionale per la Regione Sicilia, consta di 900 ore, delle quali almeno il 20% dedicate al tirocinio, a cui la Sezione intende offrire un importante contributo atto a dotare i discendenti di competenze in grado di affrontare il mercato del lavoro. Inoltre, la Sezione è stata



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



chiamata a collaborare nell'individuazione delle figure di docenti specializzati per le materie tecnico-professionali, le quali forniranno, ai discendenti, le competenze delle relative unità didattiche.

Relativamente all'orientamento professionale, la Sezione, al fine di favorire una scelta del corso di studi compatibile con la disabilità visiva e consona alla domanda del mercato del lavoro, ha ritenuto opportuno organizzare delle apposite sedute di consulenza, tenute dall'Assistente Sociale e dalla Tiflogia sezionale in favore di alcuni non vedenti o ipovedenti, che sono in prossimità del conseguimento della maturità e della conseguente iscrizione ad un corso universitario o di formazione professionale. Durante tali incontri sono stati esaminati i piani di studi di alcune facoltà che, posti a confronto con le inclinazioni e gli obiettivi professionali degli studenti, sono state individuate, in relazione al grado di conciliazione, sia con gli sbocchi professionali offerti, sia con le nuove attività lavorative che con la disabilità visiva.

## Attività Sociale, Culturale, Sportiva e Ricreativa

Anche nel corso del 2018, la Sezione ha promosso, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, la realizzazione di iniziative, progetti e manifestazioni di carattere culturale, sportivo, educativo ed aggregativo da realizzare nel territorio Ennese e destinati all'intera comunità associativa.

Le attività, di cui sopra, sono state inserite in un complesso quadro di azioni e di interventi a sostegno della disabilità visiva, che hanno lo scopo di incentivare spazi e luoghi di socializzazione e di integrazione sociale, prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone non vedenti ed ipovedenti, soprattutto nel caso in cui sono presenti delle difficoltà nel raggiungimento del luogo di aggregazione, poiché privi di un accompagnatore o residenti in Comuni distanti dal capoluogo.

In tal senso, accanto alle tradizionali manifestazioni che, annualmente, si susseguono in coincidenza con le principali festività, la Sezione ha organizzato in diversi Comuni del territorio Ennese incontri, seguiti da momenti di convivialità, che hanno costituito un importante strumento di socializzazione, appositamente pensato per utenti disabili visivi, poiché già nella fase organizzativa si è provveduto ad attenzionare gli elementi del setting, curando gli aspetti fisici del luogo che ha accolto gli ospiti. La configurazione spaziale, appositamente pensata in relazione alle esigenze dei partecipanti a tali momenti di condivisione, ha rappresentato un presupposto necessario, al fine di creare le condizioni di un convivio, lo spazio mentale per realizzare l'incontro con l'altro, la condivisione di emozioni e di esperienze comuni. Si è trattato di momenti in cui il confronto tra persone con la medesima condizione di disabilità visiva ha consentito l'istaurarsi di relazioni di auto-mutuo-aiuto in cui l'esperienza dell'interlocutore ha consentito di comprendere che, al di là della disabilità, è possibile vivere la quotidianità in autonomia e serenità.

La Sezione ha, altresì, aderito a due Rassegne Teatrali: "**Voci di Sicilia**", presso il Teatro "Garibaldi" e "**Lasciati Sedurre**", presso il Cinema "Grivi" di Enna, rispettivamente articolate in sei e cinque spettacoli



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



spettacoli comici e/o commedie brillanti, a cui hanno partecipato n.7 Soci con i rispettivi accompagnatori, i quali hanno beneficiato della prerogativa di occupare i posti delle prime file, al fine di potere seguire in modo completo i vari atti degli spettacoli.

Anche nell'anno sociale trascorso, la Sezione ha prestato grande attenzione al ruolo dello sport nella vita del non vedente e dell'ipovedente, come forma specifica di comunicazione che comprende, in sé, vari livelli di integrazione motoria, mentale e sensoriale.

Infatti, lo sport permette il superamento di momenti di solitudine e di angoscia derivanti dalla minorazione visiva e ne favorisce altri di socializzazione e di aggregazione, migliorando, quindi, la salute psicofisica. In riferimento a quanto precedentemente esposto, la Sezione, in collaborazione con il Gruppo Sportivo UIC "G. Fucà" di Enna, ha organizzato e sostenuto i seguenti eventi:

- il 13 Marzo, Campionato Italiano di Torneo di Torball-Serie B;
- il 23 Giugno, Campionato Regionale di Show Down;
- il 29 Dicembre, Torneo Natalizio di Show Down.

In ambito socio-ricreativo, nel corso dell'Anno Sociale 2018, sono stati vari i momenti di svago, di socializzazione e di integrazione come di seguito descritto:

- il 18 Gennaio, i Soci hanno preso parte allo spettacolo "... a proposito d'integrazione", organizzato dal Comune di Messina e dalla locale Sezione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, al fine di far comprendere sempre più il concetto d'integrazione, il quale non assume il significato di "rinuncia", ma di "condivisione", che si realizza, solamente, mettendo in comune stili di vita e percorsi di crescita e valorizzazione;
- il 27 Gennaio, la Sezione ha aderito al Convegno di chiusura e presentazione dei risultati del progetto "Giovani verso l'Europa: una storia da raccontare" nel corso del quale i partecipanti hanno avuto modo di ascoltare le testimonianze di coloro i quali hanno preso parte all'iniziativa;
- il 9 e il 13 Febbraio, in occasione del carnevale, due eventi, rispettivamente, per adulti e per bambini, in quanto momenti appositamente pensati e realizzati con cura, in chiave di accessibilità, inclusività e divertimento.
- il 26-27 Febbraio, alcuni dirigenti e Soci della Sezione di Enna hanno partecipato alla "XI Giornata Nazionale del Braille", importante ricorrenza volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e le varie Amministrazioni sulla realtà dei non vedenti e favorire, con ogni mezzo, la loro inclusione nella società;
- l' 8 Marzo, è stata celebrata la "Giornata nazionale della donna", nel corso della quale la Sezione ha organizzato un pranzo sociale, presso l'Agriturismo "Grottacalda" di Enna;





- il 13 Marzo, Riunione dei Centralinisti Telefonici non vedenti presso i locali Sezionali, durante la quale sono state approfondite le tematiche riguardanti l'inquadramento giuridico, la richiesta del certificato di iscrizione all'apposito Albo Nazionale e/o Regionale, in vista della riforma del Ministero del Lavoro e la conseguente istituzione dell'Agenzia;
- l' 8 Aprile, presso l'Hotel/Ristorante "Villa Giulia", di Pergusa, l'Assemblea Territoriale Ordinaria-Elettiva dei Soci, nel corso della quale, oltre ad essere stati affrontati gli argomenti posti all'ordine del giorno e dare seguito agli adempimenti Statutari, si è proceduto con il pranzo sociale, offrendo ai Soci l'opportunità di trascorrere, serenamente ed in un clima di cordialità, un momento di socializzazione;
- il 13 Aprile, nell'ambito della "Settimana del libro", la Sezione è stata coinvolta nella realizzazione di una "Giornata di lettura ad alta voce", svoltasi presso i locali sezionali, grazie alla presenza di "lettrici", le quali hanno recitato alcune poesie o testi, che hanno permesso di conoscere realtà diverse dalla propria, diffondere un invito a superare i pregiudizi, favorire una cultura più ampia e aperta verso le nuove problematiche della società odierna.
- Dal 16 al 21, 23 e 24, 26 e 27 Aprile, è stato realizzato un "Corso di Orientamento e Mobilità" durante il quale sono state svolte attività riabilitative di orientamento, mobilità e autonomia personale. Durante le attività, i fruitori del percorso formativo hanno acquisito le tecniche di orientamento mediante l'impiego del bastone bianco, al fine di migliorare, in autonomia gli spostamenti, nei luoghi maggiormente frequentati;
- il 14 Maggio, in occasione della "Festa della Mamma", la Sezione ha organizzato un pranzo sociale con le mamme Socie dell'UICI presso l'agriturismo "Grottacalda" di Enna, al fine di condividere insieme la meravigliosa esperienza di essere madri. Durante questa giornata, le festeggiatrici hanno avuto l'opportunità di trascorrere del tempo libero insieme, dialogare sulle loro problematiche, vivere una giornata all'insegna della condivisione e dell'appartenenza allo stesso gruppo;
- il 9 Giugno, si è svolto nei locali Sezionali, la fase provinciale del "XV Campionato Nazionale di Scopone Scientifico" a cui hanno preso parte otto coppie di giocatori ai quali, al termine dei gironi di gioco, è stato offerto un piccolo rinfresco a base di "tavola-calda";
- giorno 18 Giugno, una socia con la sua famiglia ha partecipato alla "Festa di Primavera" che si è svolta, presso l'azienda agricola "Feudo Tudia" a Resuttano. La giornata è stata dedicata allo sport, al tempo libero e al divertimento; i partecipanti hanno avuto la possibilità di poter sperimentare diverse discipline sportive, al fine di essere avviati alla consapevolezza delle proprie possibilità e alla necessità di praticare uno sport;



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



- dal 21 al 29 Giugno, progetto “Campus Sicilia 2018” : Modulo C (Pluriminorati) dal titolo “Sentirmi mio”, rivolto a utenti non vedenti e ipovedenti con pluriminorazioni aggiuntive, rientranti nella fascia d’età 13-35 anni accompagnati da un genitore;
- il 4 Luglio, nell’ambito del Laboratorio formativo/didattico del Gr.Est. parrocchiale 2018, la Sezione, in collaborazione con l’Associazione 360°, ha dato ai giovani appartenenti alla comunità cittadina la possibilità di conoscere il mondo della disabilità visiva, al fine di prendere consapevolezza rispetto agli ausili tiflodidattici e tiflotecnici, gli sport e al codice di letto-scrittura Braille, utilizzati e praticati dai non vedenti ;
- dal 6 al 14 Luglio e dal 25 Agosto al 3 Settembre, progetto “Campus Sicilia 2018”, strutturato in 2 moduli: Modulo A ( bambini ) dal titolo “Sentirmi mio”, rivolto a utenti non vedenti e ipovedenti anche con qualche minorazione aggiuntiva dai 2 ai 13 anni, accompagnati da un genitore e Modulo B ( adolescenti ) dal titolo “ Guida da te la tua canoa”: rivolto a utenti non vedenti e ipovedenti, da 13 a 20 anni senza accompagnatori;
- dal 7 al 14 e dal 14 al 21 Luglio “Soggiorno Climatico”: Presso le strutture alberghiere: Hotel Villaggio Club "Calanovellamare" di Piraino (ME) e presso l'Hotel "Alitalia" di Brancaleone (RC). Le due settimane di soggiorno climatico hanno consentito ai partecipanti di vivere una settimana di relax in strutture turistiche appositamente scelte, in quanto prive di barriere architettoniche ma dotate di servizi accessibili ai non vedenti ed ipovedenti;
- il 14 e il 15 Settembre, la Sezione ha preso parte alla manifestazione "Enna Buskers Fest 2018", evento che ha visto coinvolti vari artisti di strada, i quali si sono esibiti in vari punti della città. La Sezione, in tale occasione, ha offerto, attivamente, il loro contributo mediante la predisposizione di un percorso al buio nel corso del quale i partecipanti, in condizione di totale oscurità, sono stati guidati da un non vedente lungo un percorso gremito di segnali uditivi, olfattivi e tattili, che hanno fatto rivivere, loro, mediante i sensi vicarianti, la leggenda di Colapesce;
- il 29 Settembre, grazie anche al fattivo apporto della Commissione Nazionale Sport, Tempo Libero Turismo Sociale, in collaborazione con le Scuderie Ferrari Club di "Riga" e Roma Centro", presso l’Autodromo Valle dei Templi di Racalmuto (AG), nella splendida terra di Sicilia, ha avuto luogo il secondo evento del “Ferrari Day”, dedicato alle “mitiche rosse di “Maranello”, a cui hanno preso parte 13 non vedenti ed ipovedenti con relativi accompagnatori, i quali hanno avuto modo di sperimentare, personalmente, le sensazioni che si provano a bordo di questo famoso “Bolide”, effettuando tre giri di pista;
- il 16 Ottobre, i Soci hanno avuto la possibilità di prendere parte alla “XIII Giornata Nazionale dei Cani Guida”, tenutasi a Messina; appuntamento volto alla sensibilizzazione e all’attenzione verso gli



- amici a quattro zampe, impegnati quotidianamente nel ruolo di accompagnatori delle persone non vedenti ed ipovedenti;
- il 24 Novembre, presso i locali sezionali, si è svolta l'Assemblea Territoriale dei Soci nel corso della quale sono state trattate tematiche rilevanti per i disabili visivi;
  - il 3 Dicembre, alcuni Soci e dirigenti hanno partecipato alla "XXII Edizione del Premio Braille", tenutasi a Roma; manifestazione volta a ringraziare e offrire un riconoscimento a personalità ed Istituzioni che si sono distinte per la loro opera in favore della categoria. Il Premio Braille si configura come un'occasione di incontro, di riflessione e di festa da condividere con la cittadinanza tutta, mediante la presenza del pubblico in teatro e la trasmissione televisiva è stata offerta da RaiUno e ha consentito di raggiungere centinaia di migliaia di famiglie direttamente nelle loro case;
  - il 13 Dicembre, è stata celebrata nei locali sezionali la "60° Giornata Nazionale del non vedente", nel corso della quale, oltre alla celebrazione della Santa Messa devozionale, rivolta a S. Lucia, il Presidente Sezionale ha tenuto l'annuale discorso, volto a portare a conoscenza dei Soci partecipanti le numerose attività e servizi offerti dalla Sezione;
  - il 30 Dicembre, la Sezione, in occasione delle festività natalizie, ha organizzato, in favore dei Soci e delle loro famiglie, la "26° Edizione del gioco della Tombola", presso l'Hotel "Villa Giulia" di Enna. Questo evento, ormai vissuto con allegria e giocosa "competizione" dai Soci, anche nel 2018, ha registrato un'ampia partecipazione da parte degli stessi poiché dà loro la possibilità di condividere, con amici e familiari, un momento di autentica letizia e comunione.

### **Attività ambulatoriale e prevenzione delle patologie oculari**

La Sezione, ormai da anni, continua l'attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie oculari svolte dall'ambulatorio oculistico-ortottico operante presso la stessa. Gli oculisti e l'ortottista effettuano visite oculistiche e valutazioni ortottiche con follow-up delle patologie oculari, trattamenti riabilitativi individuali in base alle problematiche del singolo paziente e delle varie fasce di età. L'obiettivo dei medici, specializzati in oculistica ed oftalmologia, coadiuvati dall'ortottista, è sempre quello di fornire ai pazienti visite oculistiche e ortottiche accurate, grazie alla forte competenza nel settore, frutto di una consolidata esperienza e aggiornamento professionale continuo, combinata con l'adozione di tecniche e strumenti di ultima generazione. Presso l'ambulatorio, si eseguono, oltre alle visite oculistiche, molteplici esami diagnostici, quali: tomografia a coerenza ottica (OCT), pachimetria corneale, topografia corneale, studio del campo visivo ed esami di elettrofisiologia oculare. Alcune delle suddette prestazioni, grazie alla sottoscrizione della convenzione con l'Asp 4 di Enna, dal 2017, vengono eseguite anche per conto del Sistema Sanitario



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



Nazionale per ben tre giorni la settimana, nelle ore antimeridiane per un numero di circa 1200 prestazioni all'anno che, in aggiunta a quelle effettuate in forma privata, hanno fatto registrare un numero di oltre 7000 prestazioni. L'attività ambulatoriale sempre più consolidata negli anni, vede ampliato il bacino di utenza e consente anche ai titolari di esenzione ticket, di accedere ad un servizio di qualità, atto a preservare lo stato della salute visiva ed intervenire nel caso di diagnosi di malattie a carico dell'organo oculare. Grazie alle tariffe agevolate delle prestazioni e ai tempi di attesa non prolungati, l'ambulatorio oculistico sezionale garantisce al paziente di curarsi e mantenere, un livello di prevenzione oculare costante.

Anche per l'anno 2018, la Sezione ha continuato a dedicarsi alla prevenzione della vista, il senso più importante che accompagna e supporta le varie fasi dello sviluppo psicomotorio.

Infatti, è stata avviata per l'anno scolastico 2018/2019, 'annuale campagna di prevenzione "Occhio ai Bambini", presso le classi dell'infanzia e Primaria degli Istituti Comprensivi "F. P. Neglia" di Enna e "S. Chiara", esclusivamente per la sede di Calascibetta, al fine di individuare, in tempi precoci, eventuali difetti refrattivi (ipermetropia, miopia, astigmatismo) e alterazioni della motilità oculare, quali strabismo e ambliopia, cause frequenti di riduzione visiva nei bambini e che, se trattate precocemente, possono determinare il recupero integrale dell'organo visivo ed evitare, quindi, il degenerare della patologia con conseguente e relativa disabilità.

In occasione dell'annuale "Settimana mondiale del glaucoma", la Sezione, su indicazione della Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Italia Onlus), ha realizzato in data 14 marzo 2018, la consueta "Giornata di prevenzione" di tale patologia, dedicata al personale della Prefettura di Enna e durante la quale è stata tenuta un' apposita conferenza, a cura della dott.ssa Marta Potenza, alla presenza di S.E. il Prefetto e di altre autorità e funzionari del territorio di Enna.

La giornata di cui sopra è stata caratterizzata, oltre che dalla conferenza relativa alla patologia del glaucoma ed in particolare dei segni, sintomi e delle sequele patologiche, dalla distribuzione alla popolazione locale di materiale promo-divulgativo, riguardante la prevenzione delle malattie oculari, nonché da uno screening oculistico eseguito dalla dott.ssa Sonia Bannò, concernente la misurazione della pressione oculare, per un totale di 59 visite di prevenzione.

Un altro importante momento di prevenzione è stato svolto in data 11 ottobre 2018, in occasione della "Giornata mondiale della vista", organizzata in collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'UICI e del Consiglio Regionale UICI Sicilia, che ha concesso la disponibilità dell'UMO, attraverso la quale è stato possibile effettuare uno screening oculistico alla popolazione del luogo a cura della suddetta dott.ssa Bannò. Durante tale evento, oltre alle consuete attività, quali la conferenza sulle patologie oculari responsabili di ipovisione e cecità e sull'importanza della prevenzione oculare sin dalla primissima infanzia, realizzata presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale di Calascibetta e la distribuzione di materiale divulgativo alla cittadinanza, è stata inaugurata, nella stessa giornata e sede, un'ala dedicata al codice di letto-scrittura



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



Braille, attraverso la donazione di vari volumi in Braille da parte della Ins. Iolanda D'Alessandra, vedova del prof. Giuseppe Giunta di Barrafranca.

## Attività del Ce.R.Vi.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 Gennaio 2017, recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza", all'art. 27 prevede che nell'ambito dell'assistenza distrettuale e territoriale ad accesso diretto, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca alle persone con disabilità complesse, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma riabilitativo individualizzato e differenziato per intensità, complessità psicoterapeutiche e riabilitative, necessarie ed appropriate.

In riferimento a tali premesse normative, la Sezione Territoriale UICI di Enna, nell'ambito del proprio Centro per la Riabilitazione Visiva (Ce.R.Vi.) opera secondo due iter riabilitativi che, sebbene abbiano la finalità comune di favorire un elevato grado di autonomia della persona affetta da disabilità visiva, si differenziano per tipologia di intervento, tenendo conto della diversità di handicap tra non vedente ed ipovedente.

Ogni percorso riabilitativo individuale è preceduto da un'apposita valutazione effettuata, in occasione del primo accesso, dall'equipe multidisciplinare sezionale, coordinata dal Presidente Sezionale e composta da figure professionali specializzate, quali Assistente Sociale, Ortottista, Psicologo e Tiflogo, al fine di individuare un percorso riabilitativo più idoneo non solo per dare supporto alla persona con disabilità visiva, ma anche per offrire consulenza a coloro che vi ruotano attorno, quali i familiari, gli insegnanti ed altre figure.

I due iter riabilitativi, seppur differenti nei contenuti e nelle modalità di approccio, sono accomunati da medesime fasi che caratterizzano l'iter degli stessi. Il primo consiste prevalentemente nell'anamnesi della persona, al fine di poter programmare il piano riabilitativo individualizzato basato, oltre che sui dati personali dell'utente, anche sul contesto familiare, sociale ed economico cui lo stesso appartiene, al fine di rendere più efficace ogni intervento relativamente al proprio ambito di pertinenza. Infatti, il servizio prevede, tra l'altro, l'orientamento alla scelta dell'ausilio tecnologicamente più idoneo, volto alla compensazione della disabilità visiva nonché, al potenziamento delle abilità residue e del grado di autonomia dell'individuo favorendo così, maggiori opportunità di integrazione sociale. Dopo l'individuazione dell'ausilio più consono alla situazione di disabilità, il soggetto interessato viene costantemente assistito dal servizio di Segretariato Sociale sezionale, nelle procedure di prescrizione, da parte del medico Oculista operante presso l'ambulatorio sezionale ed all'espletamento delle procedure amministrative e di collaudo. Successivamente, si passa alla fase dell'addestramento dell'utente all'utilizzo dell'ausilio prescritto, al fine di ottenere la massima efficacia



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



dalle potenzialità tecnologiche in esso contenute, nonché l'altrettanta efficienza dell'uso autonomo nella quotidianità.

La Sezione Territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Enna, nell'ambito delle prestazioni diagnostiche e riabilitative svolte per conto della locale A.S.P., in forza della convenzione con la stessa stipulata in data 11/10/2017, nell'anno 2018, ha implementato la riabilitazione del cieco, contemplata nel catalogo regionale delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale ed identificata con il codice 93.78.1. Tale servizio ha integrato l'attività riabilitativa che la Sezione svolge, da oltre 10 anni, attraverso il proprio Centro di Riabilitazione ed è rivolto a persone affette da cecità totale o parziale, sia essa di natura congenita o acquisita e prevede un ciclo di 10 sedute, durante le quali viene eseguito un percorso riabilitativo individuale, finalizzato a migliorare la qualità della vita dei non vedenti, soprattutto, di coloro i quali contraggono la malattia in giovane età e che, quindi, sono costretti ad adattare ogni azione ai sistemi alternativi ed ai metodi tiflogici, al fine di superare ogni limitazione derivante dalla minorazione visiva e soddisfare, così, i propri bisogni quotidiani. Ogni ciclo, costituito da dieci sedute, laddove si è manifestata l'esigenza, è stato ripetuto al fine di consolidare ed ampliare le competenze già acquisite. Uno dei punti di forza del servizio riguarda, non solo l'adozione di metodi tiflogici classici, come l'apprendimento del codice Braille e/o l'educazione all'aptica, ma lo studio del progresso tecnologico che condiziona ogni contesto sociale per cui, affinché l'emancipazione della persona non vedente sia accompagnata dall'evoluzione delle moderne tecniche di comunicazione, occorrono delle sedute mirate all'addestramento dell'utilizzo di specifici ausili tiflotecnici, rendendo, quindi, l'utente protagonista dei suoi desideri di risveglio sociale.

Relativamente agli utenti ipovedenti, il Ce.R.Vi. di Enna ha continuato la propria attività attraverso percorsi di riabilitazione visiva che, in relazione alle varie fasce di età, hanno consentito la presa in carico del paziente ipovedente mediante un programma riabilitativo individualizzato, atto a renderlo cosciente del proprio residuo visivo ed utilizzarlo al meglio attraverso adattamenti e facilitazioni ambientali, nonché apprendimenti e materiali educativi calibrati sullo specifico residuo visivo.

Nell'anno 2018, nell'ambito della riabilitazione visiva in favore di persone ipovedenti, sono stati seguiti 38 casi, per un totale di 178 sedute, distinte per fasce di età come di seguito riportate: 16 casi per 147 sedute nella fascia di età 0-18 anni; 5 casi per 9 sedute in quella compresa dai 19 ai 65 anni; 17 casi per 25 prestazioni nella fascia di età superiore ai 65anni.

Sulla base delle esigenze rappresentate dagli ipovedenti e non vedenti portatori di protesi, nell'anno in parola, la Sezione ha istituito un servizio di consulenza funzionale morfo-estetica, finalizzata alla creazione di protesi oculari personalizzate per gli utenti che ne abbiano esigenza. Infatti nel mese di Maggio, su iniziativa della responsabile del Centro, dott.ssa Di Simone Alessia è stato realizzato un incontro con gli utenti utilizzatori di protesi e l'ortottista dott. Fabrizio Di Quarto di Palermo, specializzato in protesi oculari,



al fine di fornire una protesi oculare, posizionata in modo corretto, evitando disagi psicologici e conferendo al viso una ritrovata armonia, permettendo così al paziente di condurre una vita normale con tutti i vantaggi che ne derivano. I casi che hanno usufruito di tale consulenza sono stati sei: n. 3 casi nella fascia di età 0-18 anni con n. 7 prestazioni; n. 1 caso nella fascia di età 19-65 anni con n. 1 prestazione; n. 2 casi nella fascia di età superiore a 65 anni con 3 prestazioni.

### **Attività I.Ri.Fo.R. - Sezione Territoriale di Enna**

Anche nel corso dell' Anno Sociale trascorso, la Sezione UICI di Enna ha collaborato con la locale Sezione Territoriale dell'I.Ri.Fo.R., al fine di offrire al proprio corpo associativo una gamma maggiormente ampia e variegata di possibilità di formazione, consulenza e riabilitazione.

Rientrano tra le suddette iniziative, in primo luogo, il progetto "Sostegno alla genitorialità - II Edizione", che ha avuto inizio nel mese di Giugno 2018 ed è stato realizzato mediante tre cicli, di tre mesi ciascuno. In questa seconda edizione, i gruppi dei genitori sono stati organizzati in riferimento alla fascia d'età di appartenenza dei loro figli ed alla tipologia di disabilità visiva. Il primo ciclo ha coinvolto i genitori dei bambini più piccoli, il secondo ciclo i genitori di ragazzi con pluriminorazione e il terzo ciclo i genitori degli adolescenti.

La scelta di lavorare con gruppi omogenei ha affermato la consapevolezza che il senso di appartenenza che si sviluppa all'interno di un gruppo, costituito da componenti con le medesime esperienze, sia un fattore tendente ad incrementare e potenziare la condivisione e l'accettazione della disabilità visiva da contrastare attraverso le attività riabilitative e l'impiego di apparecchiature tiflotecniche proposte dagli esperti in tiflogia e riabilitazione.

Nel corso di questa edizione è stata prevista, la presenza di una nuova figura professionale, quella della sessuologa dott.ssa Sibilla Giangreco, la quale offrendo la sua consulenza, ha cercato di far emergere quelle problematiche strettamente connesse alla relazione che intercorre tra la minorazione visiva e la sessualità, cercando, laddove possibile, di individuare delle strategie che potessero consentire la loro gestione.

Il 13 luglio 2018, ha avuto inizio il progetto "Intervento Precoce per bambini da 0 a 6 anni", che ha consentito di realizzare interventi riabilitativi sin dalle primissime fasce d'età, al fine di scongiurare i rischi legati allo sviluppo, che possono presentarsi, soprattutto, nel caso in cui si verifica una riduzione della funzionalità visiva. Nell'ambito di tale progetto sono state svolte attività di idroterapia per un totale di 120 ore, suddivise equamente per tre utenti.

Altrettanto proficua è stata l'attività realizzata nell'ambito del progetto "Sostegno agli studi musicali dei ragazzi disabili visivi- integrazione", iniziato a settembre 2017, che ha consentito ad una ragazza ipovedente di Nicosia di continuare i propri studi musicali e di godere dei benefici legati all'apprendimento della musica; la stessa è stata seguita dal docente, prof. Giuseppe Tamburello ed assistita dalla tutor, dott.ssa



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



Zocco Adriana Concetta. Il progetto è stato svolto presso il Comune di residenza della ragazza, al fine di favorire lo svolgimento delle attività progettuali e di ridurre l'impegno economico familiare nel caso di sede diversa, di realizzazione del progetto. Un'altra importante iniziativa progettuale è stata rappresentata dal "Corso di aggiornamento per docenti" dal titolo "La scuola alla portata di tutti", che ha fornito ai partecipanti competenze didattiche fondamentali da mettere in campo in presenza di alunni con disabilità visiva. Durante il corso realizzato con l'importante contributo didattico di docenti altamente qualificati, come il prof. Stefano Salmeri, prof. Di Pedagogia presso l'Università "Kore" di Enna, ai partecipanti sono state trasmesse nozioni relative alle seguenti unità didattiche:

- Aspetti generali della minorazione visiva;
- Normativa Italiana ed Europea dell'inclusione scolastica;
- Cecità ed Ipovisione di alunni con disabilità visiva;
- Codice di lettura e scrittura Braille;
- Tecnologia informatica assistiva;
- Orientamento e mobilità in ambito scolastico.

## Servizio Civile Nazionale

Durante il 2018, è stato avviato il Progetto di Servizio Civile "Euno 9 - Enna", che ha visto impegnati n. 36 Volontari nello svolgimento di attività di supporto in favore dei non vedenti ed ipovedenti residenti in tutti i Comuni della provincia. Attraverso la loro preziosa opera, essi sono riusciti ad assicurare, per trentesimi ore settimanali, servizi quali: l'accompagnamento, la consultazione di testi in nero; il disbrigo pratiche burocratiche, compagnia alle persone più sole ed emarginate.

I Volontari del Servizio Civile Nazionale hanno rappresentato un'importante risorsa su cui, la Sezione ha potuto fare affidamento e grazie alla quale è stato possibile raggiungere anche gli associati territorialmente più distanti dal capoluogo, fornire assistenza scolastica ad alunni ipovedenti e non vedenti, i quali, a causa delle inerzie burocratiche, spesso, si trovano sprovvisti del necessario supporto didattico.

La loro presenza, in molti casi, ha garantito ai non vedenti e agli ipovedenti l'autonomia e la possibilità di autodeterminazione di cui ogni essere umano necessita, per dare piena realizzazione alla propria individualità.

## Servizio di Accompagnamento

Anche nel corso dell'anno sociale trascorso, il servizio di accompagnamento, ha avuto, come obiettivo, quello di facilitare la gestione delle attività della vita quotidiana che, nel caso dei disabili visivi, presenta molteplici limitazioni relativamente ai problemi di mobilità. Il servizio di accompagnamento, grazie alla presenza di operatori appositamente formati, consiste nell'accompagnamento dei richiedenti mediante apposito mezzo di trasporto condotto da persona autorizzata, verso i luoghi di lavoro, gli Istituti Scolastici, le





# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Territoriale di Enna

Ente Convenzionato al S.S.N.



strutture sportive, i presidi medico-sanitari, i servizi e gli uffici pubblici, i negozi per realizzare degli acquisti, i luoghi di culto e le strutture che consentono attività culturali e ricreative.

## Conclusioni

In conclusione, si evidenzia che i ciechi ed ipovedenti appartenente al territorio di Enna sono consapevoli di poter disporre di uno strumento e di una guida per aspirare all'obiettivo, semplice ed ambizioso, di vivere una vita normale, caratterizzata dalla frequenza scolastica, da un'attività lavorativa, dalla presenza personale di ciascuno nel tessuto sociale, basata sull'uguaglianza, sulla cittadinanza e sulla dignità.

Grazie all'Unione, ogni non vedente/ipovedente può acquisire maggiore sicurezza, un profilo sociale nuovo, la capacità di creare e mantenere una famiglia, un ruolo attivo nel contesto sociale.

Pertanto, ringrazio:

- tutti i non vedenti ed ipovedenti del territorio i quali hanno partecipato alle varie attività associative, che hanno collaborato con la dirigenza per la realizzazione delle stesse, che hanno svolto opera di convincimento nei confronti di altri Soci un po' diffidenti e che hanno contribuito, attivamente, alla realizzazione del programma svolto durante l'anno sociale 2018;
- tutti i Consiglieri, per la loro collaborazione ed il continuo sostegno alla Presidenza, manifestati soprattutto nei momenti di difficoltà o di scelte importanti che, spesso, la Sezione si è trovata a valutare;
- i dipendenti sezionali, i quali, con la loro preziosa professionalità hanno concorso in modo indifferibile al raggiungimento di tutti gli obiettivi sopra illustrati, dimostrando, quotidianamente, sensibilità, impegno e tanta abnegazione;
- i collaboratori, interni ed esterni, per la loro capacità di ascolto dimostrata in ogni occasione e per il prezioso supporto offerto alla Sezione, grazie al quale è stato possibile programmare e realizzare tante attività a sostegno della categoria;
- i Volontari del progetto di Servizio Civile "Euno 8 – Enna", i quali, per l'intero anno, si sono prodigati, giorno dopo giorno, in favore dei Soci di tutta la provincia, per sostenerli nel difficile superamento delle limitazioni derivanti dalla minorazione visiva.



Il Presidente

(rag. Santino Di Gregorio)